



C.S.E. FLPL- FUNZIONI LOCALI E POLIZIE LOCALI

Collegio di Presidenza di Roma e Lazio

S.U.L.P.L. – Sindacato unitario Lavoratori Polizia Locale

via Aniene, 14 00198 Roma - Tel. 392.9259050

Email: roma.capitale@cseflpl.it Pec: roma.capitale@pec.cseflpl.it

Al Sig. Comandante
Corpo Polizia Roma Capitale

E, p.c.
All'Onle Sindaco
Roma Capitale

Via PEC

Oggetto: Sezione P.G. Procura della Repubblica. Mancanza auto servizio

La scrivente O.S. si pregia evidenziare alle SSII che la U.O. P.G. presso la Procura della Repubblica lamenta la mancanza di autovetture, ridotta da alcuni mesi a meno del 50% rispetto alla precedente dotazione, per poter svolgere correttamente le attività istituzionali.

Attualmente le autovetture in carico sono 3, delle quali una è praticamente "bloccata" in officina per questioni burocratico-contrattuali, una è a disposizione dell'ufficio di P.G. del Procuratore Capo e l'altra viene suddivisa tra i 40 funzionari che eseguono le investigazioni delegate dalla Procura.

Sezione che negli anni si è sempre distinta ed ha avuto numerosi riconoscimenti anche da Procuratori e Giudici e che svolge attività investigativa delegata sulla 'Malasanità', l'abusivismo edilizio, i Codici rossi a tutela delle persone 'fragili', sfruttamento della prostituzione, anti-corruzione, anti-truffa, lesioni gravi ed omicidi stradali, furti, ricettazione, esecuzione di misure cautelari ed altri reati contro il patrimonio e le persone.

Investigazioni che hanno portato all'arresto anche di impiegati pubblici corrotti, ai quali si è arrivati dopo mesi di pedinamenti ed appostamenti, ormai impossibili da eseguirsi, considerando che è rimasta un'unica auto a disposizione da dover "spartire" in 20 pattuglie.

Indagini che devono essere eseguite, come è ovvio per chi fa questo lavoro, anche considerando che tale personale è distaccato e dipendente direttamente dalla Procura, in abiti borghesi e con auto senza contrassegni, altrimenti ogni attività investigativa rischia di essere vanificata.

Pedinamenti o appostamenti, utilizzati nelle investigazioni dei reati di truffa, corruzione, come anche nei "Codici Rossi" o nello "sfruttamento della prostituzione", tanto per citarne alcuni, non possono certo eseguirsi con autovetture con i contrassegni, ben visibili a tutti, specie all'occhio attento di ladri, corrotti, sfruttatori, mariti o padri violenti,....

Facendo una rapida verifica, nel Corpo vi sarebbero all'incirca una quarantina di auto senza contrassegni, resta difficile pensare che il Comando non sia riuscito

a reperirne altre 3 per la Sezione P.G., ma abbia scelto di tagliare la fornitura di auto e portarla al 50% della precedente dotazione.

Lodevole è invece il senso di responsabilità dei poliziotti locali distaccati presso la Sezione di P.G. della Polizia Locale che pur di non restituire indietro al Procuratore le deleghe di indagine, dicendogli che non si possono fare per mancanza di auto e facendo fare una pessima figura al Sindaco e a Roma, utilizzano i propri mezzi di locomozione, a rischio e ovviamente di tasca propria, perché nessuno gli ripagherà mai la benzina o gli eventuali danni.

Ma può andare avanti così il Corpo della Polizia di Roma Capitale?

In un momento particolare per la sicurezza di Roma pare davvero assurdo che il Comando abbia scelto di dimezzare la fornitura di auto proprio alla Sezione di P.G. che svolge indagini contro quei reati violenti che stanno preoccupando Roma e i romani.

Tutto ciò premesso e considerato voglia la Sv voler valutare di riportare il parco vetture della Sezione alla precedente dotazione.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

Roma, 27 aprile 2023

Il Segretario di Roma e Lazio
Alessandro Marchetti

